

ALLEGATO 4 DEL CUCIND DEL 18 MAGGIO 2012



POLITECNICO DI BARI

CLASSE LM-31 INGEGNERIA GESTIONALE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

INGEGNERIA GESTIONALE

INDUSTRIAL ENGINEERING AND MANAGEMENT (2ND DEGREE COURSE)

www.poliba.it

BARI

POLITECNICO DI BARI

LM-31 CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN INGEGNERIA GESTIONALE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA GESTIONALE REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2012-2013

A) LE STRUTTURE DIDATTICHE DI AFFERENZA

DIPARTIMENTO DI MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT – Viale Japigia 182 – 70126 Bari
RESPONSABILE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE prof. ing. Giovanni Mummolo

B) CURRICULA OFFERTI AGLI STUDENTI E REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

CURRICULA OFFERTI AGLI STUDENTI

La laurea magistrale in Ingegneria Gestionale consente percorsi formativi, non identificabili come curricula, mediante l'offerta di un paniere di 48 CFU di corsi specifici dell' Ingegneria Gestionale.

REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

Lo studente del corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale può presentare, entro i limiti di tempo stabiliti dal S.A., un piano di studi individuale differente da quello ufficiale, nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale. Il piano di studi individuale deve essere sottoposto all'esame del Dipartimento di afferenza. Questo lo approverà, nei tempi fissati dal Senato Accademico, solo se lo considererà coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale.

Per l'esame a scelta è necessario richiedere l'autorizzazione al Dipartimento di afferenza. Saranno automaticamente approvati i PSI che prevedono la scelta delle discipline fra quelle offerte a paniere.

C) OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI, INCLUDENDO UN QUADRO DELLE CONOSCENZE, DELLE COMPETENZE E ABILITÀ DA ACQUISIRE E INDICANDO, OVE POSSIBILE, I PROFILI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO

Atteso che l'ingegnere gestionale trova impiego principalmente, anche a livello Europeo, in aziende ed Enti di tipo pubblico e privato, il corso di studio intende creare una figura professionale idonea alla gestione di tutti i tipi di aziende e degli Enti della Pubblica Amministrazione (in particolare nei settori energia, sanità, trasporti, ecologia).

Nell'ambito della formazione di un manager, il corso di laurea magistrale in ingegneria gestionale del Politecnico di Bari mira a formare competenze specifiche per lo svolgimento di mansioni tipiche, ad esempio, di Controller, Production Manager, Project Manager, Innovation Manager, Product Manager, Area Manager, Facility Manager, cercando di coniugare il più possibile gli aspetti tecnici con quelli tipicamente più organizzativi. Una delle caratteristiche tipiche dell'ingegnere gestionale, che si mira a formare in questo corso di studi, è quella di poter guidare la realizzazione di nuove iniziative di business, soprattutto quelle basate su nuove tecnologie e nuovi mercati (New Business Development).

A tal fine, il percorso formativo prevede insegnamenti propri del settore economico-gestionale. Al settore scientifico disciplinare ING-IND/35 appartengono discipline quali Controllo di gestione e finanza, Strategia e organizzazione aziendale, Economia e gestione dell'innovazione, Marketing e modelli e-business; al settore ING-IND/16 appartengono discipline quali Sistemi integrati di produzione, Time compression per il manufacturing e Gestione industriale della Qualità; al settore ING-IND/17 appartiene Gestione della produzione industriale e Gestione ambientale dei sistemi di produzione.

Completano la preparazione dello studente le discipline a scelta.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Il laureato magistrale in Ingegneria Gestionale sarà messo in grado di:

- configurare e gestire sistemi organizzativi, logistici e produttivi;
- pianificare e controllare le attività produttive in sistemi manifatturieri e di servizio;
- pianificare e controllare progetti ad elevata complessità e con impatti ambientali;
- formulare e verificare la fattibilità economica e finanziaria di piani di investimento.

Per formare le figure professionali atte a ricoprire i ruoli precedentemente elencati, il corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale presso la sede di Bari è così articolato:

- a) attività formative nell'ambito disciplinare dell' Ingegneria gestionale per un totale di 81 CFU;

- b) attività formativa in settori disciplinari appartenenti ad ambiti disciplinari affini per un totale di 12 CFU;
- c) attività formative autonomamente scelte dallo studente, per un totale di 12 CFU.
- d) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio (12 CFU), di un corso di Inglese II (3 CFU).

Per il conseguimento della laurea magistrale in Ingegneria gestionale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

L'impostazione generale del corso di studio, fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, fa sì che lo studente maturi, anche grazie ad un congruo tempo dedicato allo studio personale, competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenze anche temi di più recente sviluppo. Il rigore logico delle lezioni di teoria, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, e gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione. L'analisi di lavori scientifici su argomenti specifici, richiesta per la preparazione della prova finale, costituisce un ulteriore imprescindibile banco di prova per il conseguimento delle capacità sopraindicate.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE

I laureati Magistrali Ingegneri Gestionali dovranno acquisire conoscenza e comprensione approfondite del settore dell' Ingegneria Gestionale. In particolare dovranno:

- conoscere l'articolazione e l'interazione dei diversi componenti dei sistemi fisici, organizzativi e gestionali;
- formulare un budget connesso ad una iniziativa industriale e verificarne la sostenibilità;
- ottimizzare i processi informativi e produttivi aziendali.

Il processo di apprendimento avverrà attraverso la frequenza di lezioni teoriche, esercitazioni, seminari, laboratori specialistici nei quali sarà richiesta l'interazione attiva con apparecchiature scientifiche e simulatori di sistema. In queste occasioni lo studente acquisterà capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Oltre alla frequenza dei corsi istituzionali, un momento importante per acquisire e dimostrare capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà l'elaborazione della tesi finale.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

I laureati Magistrali in Ingegneria Gestionale devono avere la capacità di progettare e condurre indagini sistemiche ed analitiche, attraverso l'uso di modelli e sperimentazioni anche complesse, sapendo valutare criticamente i dati ottenuti e trarre conclusioni. I laureati Magistrali devono inoltre avere la capacità di analizzare e re-ingegnerizzare processi aziendali.

L'impostazione didattica prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma.

Un momento importante per acquisire e dimostrare autonomia di giudizio sarà l'elaborazione della tesi finale.

ABILITÀ COMUNICATIVE

I laureati Magistrali in Ingegneria Gestionale devono operare efficacemente come leader di un progetto e di un gruppo che può essere composto da persone competenti in diverse discipline e di differenti livelli. Inoltre il laureato Magistrale deve saper lavorare e comunicare efficacemente in contesti vari, a carattere sia nazionale sia internazionale. L'impostazione didattica prevede sia nelle attività progettuali sia nel lavoro di tesi, applicazioni e verifiche che sollecitano la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Il laureato Magistrale in Ingegneria Gestionale deve possedere una capacità di apprendimento che gli consenta di affrontare in modo efficace le mutevoli problematiche lavorative connesse con l'innovazione dei processi aziendali e produttivi, in linea con i mutamenti del sistema economico e sociale. Inoltre deve avere consapevolezza, nella gestione dei progetti e del marketing aziendale, nella gestione del rischio e del cambiamento. Infine deve saper riconoscere la necessità dell'apprendimento autonomo durante tutto l'arco della vita e avere la volontà di impegnarsi.

Gli insegnamenti della laurea Magistrale utilizzano metodologie didattiche quali l'analisi e risoluzione di problemi differenti e complessi, l'integrazione delle varie discipline e la discussione in gruppo; tali metodologie favoriscono l'acquisizione di competenze inerenti l'apprendimento e l'adattamento. Altri strumenti utili al conseguimento di queste abilità sono la tesi di laurea che prevede che lo studente si misuri e comprenda informazioni nuove.

PROFILI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO

L'inserimento degli ingegneri gestionali nel mondo del lavoro avviene maggiormente a valle del secondo ciclo formativo, così come accade in gran parte dell'intero Paese. I laureati del corso di laurea magistrale in Ingegneria

Gestionale del Politecnico di Bari potranno essere ben impiegati tanto nelle aziende manifatturiere ed agroindustriali quanto in quelle del settore dei servizi oltre che negli Enti o Amministrazioni Pubbliche.

Fra le aziende, un ruolo di rilievo per l'ingegnere gestionale è offerto ad esempio dai servizi logistici, bancari, di consulenza aziendale, di implementazione ed impiego di software di gestione di sistemi produttivi e della filiera delle forniture (es. sistemi ERP, Supply Chain Management).

Le mansioni più idonee sono quelle descritte negli obiettivi formativi, e cioè, ad esempio, di Controller, Production Manager, Project Manager, Innovation Manager, Product Manager, Area Manager, Facility Manager.

Per le sue caratteristiche trasversali, inoltre, l'ingegnere gestionale magistrale sarà idoneo tanto ad essere inserito nelle organizzazioni di piccole dimensioni, nelle quali sono richieste competenze trasversali e multidisciplinari, sia in quelle di media e grande dimensione, dove l'approccio manageriale diventa più spiccato e richiede le sue competenze tecniche ed organizzative.

Anche la Pubblica Amministrazione (PA) rappresenta un bacino di utenza naturale per l'ingegnere gestionale del Politecnico di Bari, in quanto le sue capacità di progettazione, riorganizzazione e gestione dei processi operativi, nonché le sue competenze economiche e finanziarie, sono elementi quanto mai utili in tanti settori della PA, dai servizi al cittadino alla sanità alla mobilità.

In ultimo, la caratterizzazione del "Placement" del laureato del Politecnico di Bari è in sostanziale accordo con quanto si riscontra a livello Europeo.

Secondo la nuova classificazione ISTAT CP2011 il codice della professione è : 2.2.1.7.0 –Ingegneri Industriali e Gestionali.

D) ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI SUDDIVISI PER ANNUALITÀ CON L'INDICAZIONE DEL TIPO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA, DELL'AMBITO DISCIPLINARE, DEI SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO, DELL'EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI E DEI CFU ASSEGNATI PER OGNI INSEGNAMENTO O MODULO

Le attività formative indispensabili, per conseguire gli obiettivi formativi qualificanti il corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale, appartengono tutte all'ambito disciplinare 'Ingegneria Gestionale', l'unico caratterizzante la classe delle lauree magistrali in Ingegneria Gestionale (LM-31).

L'ambito disciplinare di Ingegneria Gestionale comprende un insieme di settori scientifico-disciplinari (SSD) culturalmente e professionalmente affini.

Oltre alle attività formative (AF) qualificanti sono previste AF affini o integrative a quelle caratterizzanti.

Nel corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale sono previste anche attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo, attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio ed ulteriori attività formative per l'approfondimento della conoscenza di almeno una lingua straniera.

L'insegnamento di alcune materie può essere articolato in moduli ma l'esame finale è unico. I crediti corrispondenti a ciascun insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Insegnamento	Eventuale articolazione in moduli	CFU mod	CFU ins	Anno
Caratterizzanti	Ingegneria gestionale	IND/16	Gestione industriale della qualità		6	6	I
	Ingegneria gestionale	IND/16	Time compression per il Manufacturing I		6	12	I
	Ingegneria gestionale	IND/16	Time compression per il Manufacturing II		6	12	I
	Ingegneria gestionale	IND/16	Sistemi integrati di produzione		6	6	II
	Ingegneria gestionale	IND/17	Gestione della produzione industriale	Gestione della produzione industriale (a)	6	12	II
	Ingegneria gestionale	IND/17	Gestione della produzione industriale	Gestione della produzione industriale (b)	6	12	II
	Ingegneria gestionale	IND/17	Gestione ambientale dei sistemi di produzione		6	6	I
	Ingegneria gestionale	IND/35	Controllo di gestione e finanza	Controllo di gestione e finanza (a)	6	12	I
	Ingegneria gestionale	IND/35	Controllo di gestione e finanza	Controllo di gestione e finanza (b)	6	12	I
	Ingegneria gestionale	IND/35	Strategia e organizzazione aziendale		6	6	I
	Ingegneria gestionale	IND/35	Economia dell'energia		6	6	I
	Ingegneria gestionale	IND/35	Economia e gestione dell'innovazione		6	6	II
	Ingegneria gestionale	IND/35	Marketing e modelli di e-business	Marketing	6	9	II
	Ingegneria gestionale	IND/35	Marketing e modelli di e-business	Modelli di e-business	3	9	II
	Totale cfu attività formative CARATTERIZZANTI					81	

Attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Insegnamento	Eventuale articolazione in moduli	CFU mod	CFU ins	Anno
Affini o integrative	Affini o integrative	INF/05	Sistemi informativi		12	12	I
	Totale cfu attività formative AFFINI O INTEGRATIVE					12	
Totale cfu attività formative CARATTERIZZANTI, AFFINI O INTEGRATIVE					93		

I corsi a scelta libera devono essere coerenti con il percorso formativo. Coerenti al percorso formativo sono considerati i corsi del paniere di 48 CFU di seguito definito:

Attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Insegnamento	Eventuale articolazione in moduli	CFU mod	CFU ins	Anno
<i>Altre attività formative</i>	A scelta	IND/35	Gestione della Supply Chain		6	6	II
	A scelta	IND/35	Business Planning e Project financing		6	6	II
	A scelta	IND/16	Tecnologie e sistemi di assemblaggio		6	6	II
	A scelta	IND/16	Processi di fabbricazione sostenibili		6	6	II
	A scelta	IND/17	Logistica industriale		6	6	II
	A scelta	IND/17 IUS/07	Sicurezza e salute del lavoro: legislazione nazionale ed europea, responsabilità penali e sanzioni in alternativa a Diritto del lavoro e Relazioni Industriali		6	6	II
	A scelta	INF/04	Teoria dei sistemi		6	6	II

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI SUDDIVISI PER ANNUALITÀ E PER SEMESTRE

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale - Anno Accademico 2012-13

I anno

<i>1° semestre</i>		<i>2° semestre</i>	
Insegnamento	CFU	Insegnamento	CFU
Controllo di gestione e finanza (IND/35) (a) Management and Financial Accounting (a) (*)	6	Controllo di gestione e finanza (IND/35) (b) Management and Financial Accounting (b) (*)	6
Strategia e organizzazione aziendale (IND/35) Strategy and Organization	6	Economia dell'energia (IND/35) Energy Economics	6
Time compression per il Manufacturing (IND/16) Time Compression Manufacturing Parte I (**)	6	Time compression per il Manufacturing (IND/16) Time Compression Manufacturing Parte II (**)	6
Sistemi informativi (INF/05) Information Systems	12	Gestione Ambientale dei Sistemi di Produzione (IND/17) Environmental Management of Production Systems	6
		Gestione industriale della qualità (IND/16) Industrial Quality Management	6
(*), (**) - Esame unico			

II anno

<i>1° semestre</i>		<i>2° semestre</i>	
Insegnamento	CFU	Insegnamento	CFU
Sistemi integrati di produzione (IND/16) Integrated Production Systems	6	Esame a scelta degli studenti (**)	12
Gestione della produzione industriale (a) (IND/17) Operations Management (a) (*)	6	Gestione della produzione industriale (b) (IND/17) Operations Management (b) (*)	6
Economia e gestione dell'innovazione (IND/35) Innovation Economics and Management	6		
Marketing e modelli di e-Business (IND/35) Marketing and e-Business Models	9	Tesi Thesis	12
Inglese II English II	3		
(*) -Esame unico			

Paniere delle discipline a scelta (**)	CFU
Gestione della Supply Chain (IND/35) Supply Chain Management	6
Tecnologie e sistemi di assemblaggio (IND/16) Assembly Technologies	6
Business Planning e Project Financing (IND/35)	6
Processi di fabbricazione sostenibili (IND/16) Sustainable Manufacturing	6
Logistica Industriale (IND/17) Industrial Logistics	6
Sicurezza e salute del lavoro: legislazione nazionale ed europea, responsabilità penali e sanzioni (IND/17) National and European Law on Work Safety and Health In alternativa a Diritto del lavoro e Relazioni industriali (IND/17) Labour Law and Industrial Relations	6
Teoria dei sistemi (INF/04)	6

Note: Lo studente si considera fuori corso quando, avendo frequentato le attività formative previste dal regolamento per il secondo anno, non abbia acquisito il numero di crediti necessario per il conseguimento del titolo di studio.

STUDENTI A TEMPO PARZIALE

La durata normale del corso di laurea magistrale è di due anni per uno studente a tempo pieno.

Uno studente a tempo parziale è uno studente che, non avendo la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, opta, all'atto dell'immatricolazione o durante gli anni successivi di iscrizione, per un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 30 crediti/anno e 40 crediti/anno, anziché per il normale percorso formativo di 60 crediti/anno.

L'ammontare delle tasse annuali è stabilito in maniera differenziata dal Consiglio di Amministrazione per studenti a tempo parziale.

Lo studente del corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale che opta per il tempo parziale deve presentare, entro i limiti di tempo stabiliti dal Senato Accademico, la richiesta che deve essere sottoposta all'esame del Dipartimento di afferenza. Questa la approverà, nei tempi fissati dal Senato Accademico, solo se riconoscerà la compatibilità della richiesta con le modalità organizzative della didattica per gli studenti a tempo pieno o se potrà predisporre specifiche modalità organizzative della didattica.

E) PROPEDEUTICITÀ

Non sono previste propedeuticità per gli esami del corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale.

Lo studente in regola con la posizione amministrativa può sostenere senza alcuna limitazione tutti gli esami, nel rispetto delle frequenze, con un numero di appelli in accordo con quanto stabilito nel Regolamento Didattico di Ateneo. Per gli studenti fuori corso gli appelli hanno, di norma, cadenza in accordo con quanto stabilito nel Regolamento Didattico di Ateneo.

F) TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE ADOTTATE E MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE

TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

Al credito formativo universitario corrispondono a norma dei decreti ministeriali 25 ore di lavoro dello studente, comprensive sia delle ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative richieste dai regolamenti didattici, sia delle ore di studio e comunque di impegno personale necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria.

Nella tabella delle tipologie delle forme didattiche sono riportate le ore di didattica assistita e le ore di studio personale corrispondenti, mediamente, ad un CFU. L'organizzazione del corso e l'articolazione delle discipline nelle diverse tipologie didattiche tengono conto del fatto che le ore complessivamente riservate allo studio personale devono essere non inferiori al 50% del tempo di lavoro complessivo dello studente.

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE	DEFINIZIONE	ORE DI DIDATTICA ASSISTITA PER CFU	ORE DI STUDIO PERSONALE PER CFU
LEZIONE	Lo studente assiste alla lezione ed elabora autonomamente i contenuti ricevuti.	8	17
ESERCITAZIONE	Si sviluppano applicazioni che consentano di chiarire il contenuto delle lezioni. Non si aggiungono contenuti rispetto alle lezioni.	16	9
LABORATORIO	Attività che prevede l'interazione dell'allievo con apparecchiature di laboratorio e/o informatiche, sotto la guida del docente e l'assistenza di tecnici.	24	1
PROGETTO	Attività in cui l'allievo, a partire da specifiche, deve elaborare una soluzione progettuale sotto il controllo di un tutor.	1	24
SEMINARIO	Attività in cui sono trattati argomenti monotematici da esperti del settore.	24	1
VISITE	Attività in cui l'allievo prende diretta visione di manufatti, apparecchiature, sistemi di produzione, ecc. senza che sia prevista una fase di verifica specifica di apprendimento.	24	1

FORME DIDATTICHE ADOTTATE E MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE

Attività formative	INSEGNAMENTO	Moduli	cfu ins	Ore riservate allo studio personale	Lezioni		Laboratorio		Esercitazioni, seminari, tirocini		Modalità di verifica
					CFU	Ore in aula	CFU	Ore laboratorio	CFU	Altre ore	
Caratterizzanti	Gestione industriale della qualità		6	94	5	40			1	16	SOS
	Time compression per il manufacturing	Time compression per il manufacturing parte I	6	86	4,5	36	0,5	12	1	16	SOS
	Time compression per il manufacturing	Time compression per il manufacturing parte II	6	86	4,5	36	0,5	12	1	16	SOS
	Sistemi integrati di produzione		6	94	5	40			1	16	SOS
	Gestione della produzione industriale	Gestione della produzione industriale (a)	6	94	5	40			1	16	SOS
	Gestione della produzione industriale	Gestione della produzione industriale (b)	6	94	5	40			1	16	SOS
	Gestione ambientale dei sistemi di produzione		6	94	5	40			1	16	SOS
	Controllo di gestione e finanza	Controllo di gestione e finanza (a)	6	94	5	40			1	16	SOS
	Controllo di gestione e finanza	Controllo di gestione e finanza (b)	6	94	5	40			1	16	SOS
	Strategia e organizzazione aziendale		6	94	5	40			1	16	SOS
	Economia dell'energia		6	94	5	40			1	16	SOS
	Economia e gestione dell'innovazione		6	94	5	40			1	16	SOS
	Marketing e modelli di e-business	Marketing	6	94	5	40			1	16	SOS
	Marketing e modelli di e-business	Modelli di e-business	3	47	2,5	20			0,5	8	SOS
	cfu totali Attività caratterizzanti	81									
Affini o integrative	Sistemi informativi		12	188	10	80			2	32	SOS
		cfu totali Attività affini o integrative	12								
		cfu totali Attività caratterizzanti, affini o integrative	93								
Altre attività formative	A scelta	Inglese II	12								
	Prova finale e lingua straniera		12								
	Ulteriori conoscenze linguistiche		3	43	2	16			1	16	O
	Tirocinio										
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro										
		cfu totali Altre attività formative	27								
Totale CFU, ore (base, caratterizzanti, affini, altre)			120	1484	78,50	628	1	24	16,5	264	

A scelta	Gestione della Supply Chain		6	94	5	40			1	16	SOS
	Business planning e project financing		6	94	5	40			1	16	SOS
	Tecnologie e sistemi di assemblaggio		6	94	5	40			1	16	SOS
	Processi di fabbricazione sostenibili		6	94	5	40			1	16	SOS
	Teoria dei sistemi		6	94	5	40			1	16	
	Logistica industriale		6	94	5	40			1	16	
	Sicurezza e salute del lavoro: legislazione nazionale ed Europea oppure Diritto del lavoro e Relazioni Industriali		6	94	5	40			1	16	SOS

Legenda delle modalità di verifica della preparazione:

O=Orale – S=scritto – SOC= scritto e orale congiunti – SOS = scritto e orale separati - UD = prove parziali sulle unità didattiche.

Gli esami di profitto sono rivolti ad accertare la maturità e la preparazione dello studente nella materia del corso di insegnamento in relazione al percorso di studio seguito. Per essere ammesso a sostenere gli esami di profitto lo studente del corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale deve risultare regolarmente iscritto all'anno accademico in corso ed avere frequentato i relativi insegnamenti secondo le modalità stabilite dal Dipartimento di afferenza. Gli esami di profitto consistono in un colloquio. Altre modalità integrative o sostitutive, deliberate dal Dipartimento di afferenza, non precludono comunque allo studente la possibilità di sostenere l'esame mediante colloquio. Le prove orali sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

G) ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE E RELATIVO NUMERO INTERO DI CFU

Gli insegnamenti a "scelta dello studente" sono scelti autonomamente da ciascuno studente tra tutti gli insegnamenti attivati nel Politecnico di Bari, purché coerenti con il progetto formativo. E' previsto un paniere di 48 CFU di discipline a scelta, coerenti con un progetto formativo di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale. È consentita anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base (dei SSD: MAT/05, MAT/08, INF/05) e caratterizzanti. Il numero di CFU degli insegnamenti a scelta deve essere, complessivamente, uguale a 12.

Lo studente del corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale deve presentare, entro i limiti di tempo stabiliti dal Senato Accademico, la richiesta di approvazione dell'insegnamento a scelta. La scelta deve essere sottoposta all'esame del Dipartimento di afferenza che esaminerà anche le motivazioni eventualmente fornite. Il Dipartimento approverà la richiesta, nei tempi fissati dal Senato Accademico, solo se riconoscerà la coerenza della scelta dello studente con il progetto formativo. Se l'esame a scelta rientra tra quelli consigliati non è necessaria la presentazione della richiesta.

H) ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE E RELATIVI CFU

Altre attività formative, oltre quelle a scelta dello studente e quelle per la prova finale, sono:

- per ulteriori conoscenze linguistiche (3 CFU).

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE

Lo studente del corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale ha già il livello B1 (Threshold) di conoscenza della lingua inglese e può acquisire ulteriori conoscenze linguistiche per 3 CFU. L'attività formativa specifica è attribuita all'insegnamento di INGLESE II.

Il corso tende a portare lo studente che supera l'esame al livello di conoscenza B2 del Consiglio d'Europa e comprende una parte di Inglese tecnico, che deve verificare la capacità dello studente di comprendere brani di inglese tecnico nelle materie obbligatorie della LM33 e di tradurre in inglese brani di tali discipline.

ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE

Non sono previste ulteriori attività formative.

ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

Lo studente interessato ad acquisire, nel percorso di II livello, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro può presentare un piano di studi individuale entro i limiti di tempo stabiliti dal Senato Accademico. Alle conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro possono essere attribuiti al massimo 6 CFU nel rispetto dell'Ordinamento didattico. Il piano di studi individuale deve essere sottoposto all'esame del Dipartimento di afferenza che lo approverà nei tempi fissati dal Senato Accademico, solo se lo considererà coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale.

ATTIVITÀ FORMATIVE VOLTE AD AGEVOLARE LE SCELTE PROFESSIONALI, MEDIANTE LA CONOSCENZA DIRETTA DEL SETTORE LAVORATIVO CUI IL TITOLO DI STUDIO PUÒ DARE ACCESSO, TRA CUI, IN PARTICOLARE, I TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO

La laurea magistrale in Ingegneria Gestionale consente sia l'immediato inserimento nel mondo del lavoro sia l'accesso ad un corso di Dottorato di Ricerca. Lo studente interessato all'immediato inserimento nel mondo del lavoro dopo il percorso di II livello può frequentare un tirocinio formativo e di orientamento, presentando un piano di studi individuale entro i limiti di tempo stabiliti dal Senato Accademico. Al tirocinio formativo e di orientamento possono essere attribuiti al massimo 6 CFU nel rispetto dell'Ordinamento didattico.

Il piano deve essere sottoposto all'esame del Dipartimento di afferenza che lo approverà, nei tempi fissati dal Senato Accademico, solo se lo considererà coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale.

I) LE MODALITÀ DI VERIFICA DI ALTRE COMPETENZE RICHIESTE E I RELATIVI CFU

Se i neolaureati non possiedono tutti i requisiti curriculari possono integrare il proprio curriculum iscrivendosi a corsi di insegnamento singoli e sostenendo i relativi esami. Le modalità di verifica e i relativi CFU sono quelli dei corsi di insegnamento singoli che il neolaureato intende seguire per integrare il suo curriculum.

J) MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DEGLI STAGE, DEI TIROCINI E DEI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO E RELATIVI CFU

MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DEI RISULTATI DEGLI STAGE E DEI TIROCINI E RELATIVI CFU

Le attività di tirocinio e di stage, proposte in un piano di studi individuale, possono essere effettuate dallo studente presso enti pubblici o privati ufficialmente riconosciuti tramite apposita convenzione con il Politecnico di Bari. Le attività di tirocinio e stage sono svolte sotto la guida di un tutore universitario che, all'atto dell'assegnazione, provvede a concordare con l'ente ospitante la tipologia ed il calendario delle attività che lo studente dovrà svolgere. Il completamento delle attività è comprovato da una relazione scritta da parte dello studente e l'attribuzione dei crediti formativi universitari è legata ad una certificazione, con un positivo giudizio finale (G), rilasciata dall'ente ospitante e congiuntamente dal tutore universitario delle attività stesse. Alle attività di tirocinio e di stage possono essere attribuiti al massimo 6 CFU, nel piano di studi individuale, nel rispetto dell'Ordinamento.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO E RELATIVI CFU

Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca (programmi Socrates/Erasmus) riconosciuti dalle Università della Unione Europea o di eventuali altri programmi di alta formazione (Double / Dual Degree), della frequenza richiesta, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste ed il conseguimento dei relativi crediti formativi universitari da parte di studenti dell'Ateneo è disciplinato dai regolamenti dei programmi stessi e diventa operante con approvazione o, nel caso di convenzioni bilaterali, semplice ratifica da parte del Dipartimento di afferenza.

K) MODALITÀ DI VERIFICA DELLA CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE E RELATIVI CFU

Il neolaureato che intende iscriversi al corso di Laurea magistrale in Ingegneria Gestionale deve possedere la certificazione del livello B1 di conoscenza dell'Inglese. In assenza di questa certificazione il neolaureato deve superare il relativo test presso un ente certificatore riconosciuto dal Politecnico di Bari.

Gli enti certificatori riconosciuti e i test sono i seguenti:

- UNIVERSITY OF CAMBRIDGE LOCAL EXAMINATIONS SYNDICATE (UCLES)

Preliminary English Test (PET) → B1;

- TRINITY COLLEGE OF LONDON

gradi 5 e 6 ISE I → B1 (Threshold);

- EDEXCEL INTERNATIONAL LONDON TEST OF ENGLISH

livello 2 - B1 (Threshold);

- Pitman Examination Institute (PEI) - (ESOL + SESOL)

intermediate - B1 (Threshold);

- TOEFL

paper-based test 347/440, computer-based test 63/123, TSE 30, TWE 3 - B1 (Threshold);

- IELTS (International English Language Testing System)

punteggio 4.5-5.5 - B1 (Threshold).

L) CFU ASSEGNATI PER LA PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE, CARATTERISTICHE DELLA PROVA MEDESIMA E DELLA RELATIVA ATTIVITÀ FORMATIVA PERSONALE

Gli studenti che maturano 120 crediti secondo le modalità previste in questo regolamento, compresi quelli relativi alla preparazione della prova finale, sono ammessi a sostenere tale prova per conseguire il titolo di studio. I CFU previsti per la preparazione della prova finale sono 12. Per la prova finale è previsto un giudizio (G). Il voto della Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale tiene conto dell'intera carriera dello studente all'interno del corso di studio, del giudizio sulla prova finale, nonché di ogni altro elemento rilevante.

La tesi di Laurea Magistrale deve essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

Alle attività per la preparazione della prova finale possono essere attribuiti al massimo 18 CFU nel caso di presentazione di un piano di studi individuale. Lo studente del corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale deve presentare, entro i limiti di tempo stabiliti dal Senato Accademico, il piano di studi individuale con la richiesta di attribuzione di un maggiore numero di crediti alla prova finale. Il piano deve essere sottoposto all'esame del Dipartimento di afferenza, che esaminerà anche le motivazioni eventualmente fornite. Questa approverà il piano di studi individuale, nei tempi fissati dal Senato Accademico, solo se lo considererà coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea in Ingegneria Gestionale.

M) CASI IN CUI LA PROVA FINALE È SOSTENUTA IN LINGUA STRANIERA

La prova finale può essere sostenuta in lingua inglese, su richiesta dello studente, nel caso in cui il lavoro di tesi sia stato svolto all'estero. La richiesta, controfirmata dal Relatore, dovrà essere presentata al Direttore del Dipartimento di afferenza.

N) CRITERI E MODALITÀ PER IL RICONOSCIMENTO DEI CFU PER CONOSCENZE ED ATTIVITÀ PROFESSIONALI PREGRESSE

La possibilità di riconoscimento di crediti formativi universitari per le conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso una istituzione universitaria, è prevista con un limite di 20 CFU.

Lo studente del corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale deve presentare, entro i limiti di tempo stabiliti dal Senato Accademico, il piano di studi individuale con la richiesta di riconoscimento dei CFU per conoscenze ed attività professionali pregresse. Il piano deve essere sottoposto all'esame del Dipartimento di afferenza che esaminerà anche le motivazioni eventualmente fornite. Questa approverà il piano di studi individuale, nei tempi fissati dal Senato Accademico, solo se lo considererà coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale.

O) EVENTUALE SVOLGIMENTO DEL CORSO DI STUDIO IN PARTE O INTERAMENTE IN LINGUA STRANIERA

Il corso di studio può prevedere insegnamenti erogati in lingua inglese. I seminari possono essere tenuti in lingua inglese, anche da esperti internazionali.

P) ALTRE DISPOSIZIONI SU EVENTUALI OBBLIGHI DI FREQUENZA DEGLI STUDENTI

È fortemente consigliata l'assidua frequenza delle lezioni e delle attività formative di laboratorio.

Q) REQUISITI PER L'AMMISSIONE E MODALITÀ DI VERIFICA

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per iscriversi al corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I criteri di accesso prevedono il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione.

REQUISITI CURRICULARI

I requisiti curriculari sono posseduti da chi, nel corso di studio di primo livello, abbia acquisito:

1) almeno 42 CFU nel seguente insieme di SSD:

- MAT/03 Geometria
- MAT/05 Analisi matematica
- MAT/07 Fisica Matematica
- MAT/08 Analisi numerica
- MAT/09 Ricerca Operativa
- CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie
- FIS/01 Fisica sperimentale
- ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni

2) almeno 60 CFU nel seguente insieme di SSD:

- ING-IND/06 Fluidodinamica
- ING-IND/08 Macchine a fluido
- ING-IND/09 Sistemi energetici
- ING-IND/10 Fisica tecnica industriale
- ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale
- ING-IND/12 Misure meccaniche e termiche
- ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine
- ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine
- ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale
- ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione
- ING-IND/17 Impianti industriali meccanici
- ING-IND/31 Elettrotecnica
- ING-IND/32 Convertitori, Macchine ed Azionamenti Elettrici
- ING-IND/33 Sistemi Elettrici per l'Energia

- ING-IND/35 Ingegneria Economico-Gestionale
- ING-INF/01 Elettronica
- ING-INF/03 Telecomunicazioni
- ING-INF/04 Automatica
- ING-INF/07 Misure Elettriche ed Elettroniche
- ICAR/01 Idraulica
- ICAR/08 Scienza delle costruzioni
- ICAR/09 Tecnica delle Costruzioni

di cui almeno 24 CFU nei SSD: ING-IND/16, ING-IND/17, ING/IND 35 e ING-INF/04.

Nel caso non fossero posseduti tutti i requisiti curriculari, le integrazioni per l'accesso al corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale.

Le integrazioni curriculari potranno essere effettuate da parte dello studente con l'iscrizione a corsi singoli, attivati presso il Politecnico o presso altre Università italiane, e con il superamento dei relativi esami.

Non è consentita l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale con debiti formativi.

MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INDIVIDUALE

La preparazione individuale è automaticamente accertata quando si verificano le condizioni riportate alla lettera U.

Il mancato superamento della verifica dell'adeguatezza della preparazione individuale non permette l'immatricolazione al corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale.

Le verifiche dell'adeguatezza della preparazione individuale saranno effettuate nelle date fissate dal Dipartimento a cui afferisce il C.d.S.

R) MODALITÀ PER IL TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI DI STUDIO

Entro la data fissata dal Senato Accademico lo studente interessato al trasferimento in ingresso deve presentare istanza compilando l'apposita modulistica.

Il trasferimento da altri corsi di studio o da altri atenei è consentito previa verifica del possesso dei requisiti curriculari ed, eventualmente, dell'adeguatezza della preparazione ricorrendo a colloqui.

L'eventuale riconoscimento dei CFU avverrà ad opera del Dipartimento di afferenza secondo i seguenti criteri:

- a) nei trasferimenti da altri corsi di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale saranno automaticamente riconosciuti i CFU già acquisiti pertinenti al medesimo settore scientifico disciplinare fino al numero massimo di CFU previsto per ciascuno di essi nel prospetto delle attività formative del presente regolamento didattico;
- b) negli altri casi sarà assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei CFU acquisiti dallo studente tramite l'esame delle equivalenze tra insegnamenti dello stesso ambito disciplinare.

In caso di riconoscimento di CFU relativi ad esami regolarmente sostenuti, saranno mantenuti i voti già conseguiti dagli studenti.

Ulteriori crediti acquisiti in discipline non previste nel presente Regolamento, ma coerenti con il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, potranno essere riconosciuti compatibilmente con i limiti imposti dall'Ordinamento Didattico e dopo l'esame e l'approvazione, nei tempi fissati dal Senato Accademico, del piano di studi individuale da parte del Dipartimento di afferenza.

S) I DOCENTI DEL CORSO DI STUDIO, CON SPECIFICA INDICAZIONE DEI DOCENTI CHE COPRONO IL 50% DEI CFU E DEI LORO REQUISITI SPECIFICI RISPETTO ALLE DISCIPLINE INSEGNATE, E I DATI PER LA VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI NECESSARI DI DOCENZA

Il personale docente del corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale è adeguato, in quantità e qualificazione, a favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

- Le risorse di docenza di ruolo disponibili per sostenere il corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale sono sufficienti. Il requisito necessario di numerosità dei docenti del Politecnico per il corso di laurea magistrale in Ingegneria è rispettato.
- Insegnamenti corrispondenti a più di 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori del Politecnico di Bari.
- Dall'analisi delle competenze disciplinari per la laurea magistrale in Ingegneria Gestionale risulta una percentuale di copertura delle materie caratterizzanti (81 CFU) pari al 100 % (non sono previste materie di base).

LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA GESTIONALE

Insegnamento	Moduli	CFU	Mu- tuato da altro CDS	SSD	Docente tivo	Nomina- SSD	Di ruolo Poliba	Qualifica	R- NM (1)	R- Ins (2)
Gestione industriale della qualità		6		IND/16	Dassisti	IND/16	si	PA	si	si
Time Compression per il Manufacturing I		6		IND/16	Galantucci	IND/16	si	PO	si	si
Time Compression per il Manufacturing II		6		IND/16	Percoco	IND/16	si	PA	si	si
Sistemi integrati di produzione		6		IND/16	Spina	IND/16	si	PA		si
Gestione della produzione industriale	Gestione della produ- zione industriale (a)	6		IND/17	Mossa	IND/17	si	RIC	si	si
Gestione della produzione industriale	Gestione della produ- zione industriale (b)	6		IND/17	Mummolo	IND/17	si	PO	si	si
Gestione ambientale dei sistemi di produzione		6		IND/17	Mossa	IND/17	si	RC		si
Controllo di gestione e Finanza	Controllo di gestione e Finanza (a)	6		IND/35	Garavelli	IND/35	si	PO	si	si
Controllo di gestione e Finanza	Controllo di gestione e Finanza (b)	6		IND/35	Costantino	IND/35	si	PO	si	si
Strategia e organizzazione aziendale		6		IND/35	Carbonara	IND/35	si	PA	si	si
Economia dell'energia		6		IND/35	Albino	IND/35	si	PO	si	si
Economia e gestione dell'innovazione		6		IND/35	Albino	IND/35	si	PO	si	si
Marketing e modelli di e-business	Marketing	6		IND/35	Gorgogione	IND/35	si	PA	si	si
Marketing e modelli di e-business	Modelli di e-business	3		IND/35	Gorgogione	IND/35	si	PO	si	si
Sistemi informativi		12		INF/05	Di Sciascio	INF/05	si	PO		si
Gestione ambientale dei sistemi di produzione		6		IND/17	Mossa	IND/17	si	RC	si	si
INGLESE II		3			Contratto					

Paniere										
Gestione della Supply Chain		6		IND/35	Giannoccaro	IND/35	si	PA	si	si
Business planning e project financing		6		IND/35	Pontrandolfo	IND/35	si	PO	si	si
Tecnologie e sistemi di assemblaggio		6		IND/16	Ludovico	IND/16	si	PO	si	si
Processi di fabbricazione sostenibili		6		IND/16	Dassisti	IND/16	si	PA		si
Logistica industriale		6		IND/17	Iavagnilio	IND/17	si	PA	si	si
Sicurezza e salute del lavoro: legislazione nazionale ed europea, responsabilità penali e sanzioni oppure Diritto del lavoro e Relazioni Industriali		6		IND/17- IND/17	Contratto					
Teoria dei sistemi		6		INF/04	Dotoli	INF/04	si	RC		si

Note: Le informazioni relative alle attività formative, ivi compreso il docente responsabile, potranno essere suscettibili di modifica da parte dell'Ateneo negli anni accademici successivi al primo.

(1) R-NM => Requisito necessario di numerosità dei docenti del Politecnico per il corso di laurea magistrale. Nella casella è riportato sì se il docente è computato ai fini del requisito. I docenti possono essere computati per un solo insegnamento o modulo.

(2) R-Ins => Requisito necessario di copertura degli insegnamenti del corso di laurea magistrale per almeno 60 CFU con docenti inquadrati nel relativo SSD e di ruolo presso l'Ateneo. Nella casella è riportato sì se il docente è computato ai fini del requisito. I docenti possono essere computati al massimo per due insegnamenti o moduli.

DOCENTI DI RIFERIMENTO

Gli studenti possono rivolgersi ai docenti di riferimento durante tutta la loro carriera universitaria per avere informazioni sul corso di laurea magistrale frequentato, sulle materie a scelta dello studente, sulla progettazione di un piano di studi individuale, sul tirocinio, sulla prova finale, sulle scelte post-laurea magistrale.

I docenti di riferimento del corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale sono:

prof. Giovanni Mummolo
prof. Claudio Garavelli
prof. Luigi Galantucci

TUTOR DISPONIBILI PER GLI STUDENTI

Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Il tutorato comprende un'ampia serie di attività di assistenza agli studenti finalizzate a rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari.

La funzione tutoriale non si esaurisce nella fase di accoglienza, ma prosegue lungo tutto il percorso di studio. In questa fase l'aspetto informativo di tutorato diventa meno rilevante, mentre assume una grande importanza l'aspetto di assistenza allo studio. Compito del tutore è quello di seguire gli studenti nella loro carriera universitaria, di aiutarli a superare le difficoltà incontrate, di migliorare la qualità dell'apprendimento, di fornire consulenza in materia di piani di studio, mobilità internazionale, offerte formative prima e dopo la laurea magistrale, e di promuovere modalità organizzative che favoriscano la partecipazione degli studenti lavoratori all'attività didattica. In stretta connessione con le attività di job placement, il tutorato ha anche il compito di indirizzare e seguire gli studenti nell'accesso al mondo del lavoro.

I docenti tutor del corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale sono:

Prof. Garavelli, Prof. Albino, Prof. Ludovico, Prof. Pontrandolfo, Prof. Gorgoglione, Prof. Carbonara, Prof. Giannoccaro, Prof. Casalino, Prof. Mossa, Prof. Mummolo, Prof. Galantucci, Prof. Percoco, Prof. Iavagnilio.

T) ATTIVITÀ DI RICERCA A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. Progettazione e ottimizzazione di processi produttivi
2. Gestione industriale della qualità
3. Business organization
4. Risk management
5. Modelli di e-business
6. Gestione dei progetti
7. Gestione dell'innovazione
8. Gestione ambientale dei sistemi di produzione
9. Gestione degli approvvigionamenti e selezione dei fornitori
10. Il fattore umano nei sistemi di produzione
11. La sicurezza nelle infrastrutture portuali
12. Impianti a rischio di incidente rilevante
13. Modellazione stocastica dei sistemi di produzione
14. Affidabilità strutturale e diagnostica
15. Simulazione delle correnti e della diffusione di inquinanti
16. Modelli e tecniche di valutazione di impatto ambientale

U) REQUISITI DI ACCESSO ALLE LAUREE MAGISTRALI DEL POLITECNICO DI BARI

Secondo il deliberato del S.A. valgono le norme sotto indicate.

“L'ammissione a ciascun Corso di laurea magistrale del Politecnico è vincolata, così come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dagli Ordinamenti dei Corsi di laurea, al rispetto di

- una verifica dei requisiti curriculari
- una verifica dell'adeguatezza della preparazione dello studente.

I requisiti curriculari sono previsti dall'Ordinamento didattico dello specifico Corso di laurea magistrale, sono un elemento oggettivo e vengono verificati d'ufficio.

Lo studente non in possesso dei requisiti curriculari deve integrare il curriculum iscrivendosi a **single attività formative** finalizzate all'ammissione alla laurea magistrale.

Eventuali integrazioni curriculari per l'accesso ai corsi di laurea magistrale, in termini di crediti formativi aggiuntivi, devono essere acquisiti prima della verifica della preparazione individuale.

Per gli **studenti laureati al Politecnico di Bari** che debbono sostenere alcuni esami per completare i requisiti curriculari per l'iscrizione alla laurea magistrale, **l'iscrizione ai relativi corsi** (che risultano a tutti gli effetti iscrizioni a corsi liberi) **sarà gratuita.**

Nella fase transitoria di avvio dei primi corsi di laurea magistrale in regime 270/2004, i Dipartimenti di afferenza di Ingegneria sono autorizzati a provvedere delle particolari forme sanatorie per alcune categorie di studenti che, laureati in regime 509 preesistente, si trovino in difetto di requisiti curriculari per mancanza di informazione sui requisiti di ammissione ai corsi di laurea magistrale.

L'adeguatezza della personale preparazione dello studente viene valutata in forma insindacabile da una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento al quale il Corso di Studio afferisce, attraverso l'analisi della carriera dello studente.

La personale preparazione si considera automaticamente adeguata per i laureati che possiedano un voto di laurea pari o superiore a 92/110 (o 84/100).

Il limite sul voto di laurea è ridotto a 85/110 per gli immatricolati al Politecnico di Bari nell'anno accademico 2009-2010 o negli anni accademici precedenti.

Per i laureati con voto di laurea inferiore la Commissione di valutazione potrà richiedere allo studente la verifica della preparazione individuale, attraverso un colloquio in uno o più settori scientifico disciplinari caratterizzanti il corso di laurea. Le date dei colloqui individuali saranno fissate dalla stessa Commissione di Valutazione, garantendo comunque allo studente la possibilità di iscriversi al corso magistrale prescelto in tempo utile (tenendo eventualmente conto anche della possibilità di **iscrizione con riserva**).

La commissione potrà anche individuare eventuali vincoli curriculari per l'ammissione al corso di laurea magistrale da esplicitare allo studente contemporaneamente al giudizio positivo e prima dell'immatricolazione. In questo caso va comunicato tempestivamente alla segreteria studenti la modifica del piano di studi dello studente.

Il mancato superamento della verifica dell'adeguatezza della preparazione individuale non permette l'immatricolazione al corso di laurea magistrale.”